

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12
21052 Busto Arsizio (VA)**

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.

Socio Unico Cometa SpA

**Bilancio d'esercizio
al 31 Marzo 2016**

Relazione sulla gestione

Sommario

1. La Società.....	4
2. Struttura societaria	5
3. Fatti di rilievo	6
4. Posizionamento di EOLO nel contesto di mercato	7
5. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	11
6. Gestione dei rischi e incertezze	17
7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....	18
8. Evoluzione prevedibile della gestione.....	19

Gentili Azionisti,

l'esercizio sociale appena concluso è stato un anno molto intenso e ricco di soddisfazioni nel quale ancora una volta EOLO ha raggiunto risultati estremamente positivi ed in linea con gli obiettivi fissati dal management.

La sempre maggior caratterizzazione della nostra azienda verso l'erogazione di servizi a banda ultra larga è culminata con il cambio di denominazione in EOLO, marchio utilizzato per la commercializzazione dei prodotti ad alta capacità, a partire dal 1 aprile 2016.

La qualità dei servizi offerti e la disponibilità di reti di nuova generazione, supportate dagli investimenti in nuove tecnologie, ha consentito un ulteriore incremento dei volumi e dei margini di vendita consentendo ad EOLO di guadagnare nuove e sempre più importanti quote di mercato.

I nuovi e significativi investimenti in comunicazione, a supporto di una sempre più riconoscibile immagine, hanno contribuito al rafforzamento della nostra presenza all'interno del panorama nazionale delle telecomunicazioni dando all'azienda una nuova rilevanza in un sistema dominato da operatori di più grandi dimensioni.

L'aumento dei volumi di vendita, ottenuti anche nel primo trimestre del corrente esercizio, conferma l'efficacia dei percorsi intrapresi dal management e valorizza gli ingenti investimenti sostenuti per il potenziamento della propria infrastruttura di rete.

I risultati raggiunti, unitamente ai piani di crescita programmati, fanno sì che la Società possa essere riconosciuta come l'unico operatore alternativo dotato di una propria infrastruttura di rete in grado di erogare servizi di qualità ad alta capacità.

Busto Arsizio, 30 giugno 2016

*Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luca Spada*

1. La Società

Fondata nel 1999, EOLO è un importante operatore nel settore delle telecomunicazioni focalizzato sui servizi di banda ultra larga e servizi a valore aggiunto ad essa associati.

Il principale servizio offerto è EOLO, servizio di connettività wireless per la fornitura di connettività a banda ultra larga, comparabile in termini di performance agli attuali servizi di connettività fissa basati su fibra, erogato attraverso la rete wireless di proprietà.

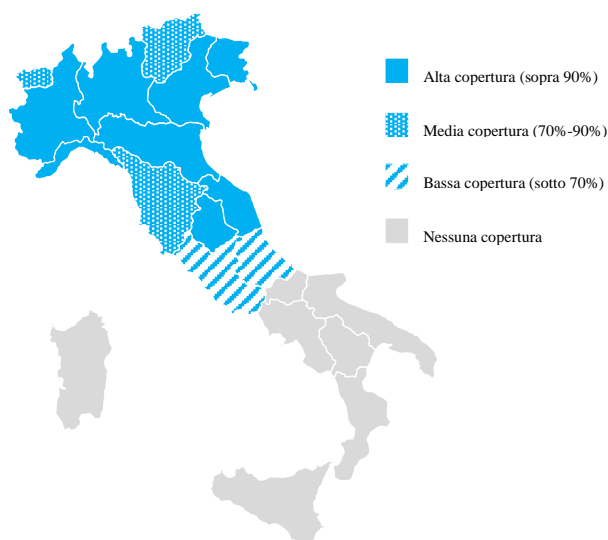
EOLO commercializza secondariamente anche servizi di connettività xDSL basati su rete di altri operatori (servizio "Formula").

EOLO propone, esclusivamente sul mercato italiano, i propri servizi in modalità retail, sia a clienti di tipo consumer (connessioni a 30Mb/s) che alle imprese (connessioni fino a 1Gb/s), e in modalità wholesale (ad altri operatori telco e system integrator con regolare licenza ministeriale). Il servizio EOLO viene erogato attraverso una propria rete wireless indipendente dalle reti degli altri operatori, consentendo altresì al servizio di posizionarsi in modo strategico, sia in termini di performance e livelli di servizio raggiungibili, che di libertà nell'offerta commerciale, rispetto all'attuale mercato di servizi nel mercato di riferimento, per la maggior parte basati sulla rivendita di servizi bitstream di Telecom Italia.

L'indipendenza, le caratteristiche tecniche e la flessibilità e modularità della rete di EOLO, rispetto a quelle degli altri operatori, hanno permesso ad EOLO di posizionarsi anche come operatore principale per fornire servizi di banda ultra larga nelle aree dove non è presente altra rete (o dove è presente solo la rete in rame di Telecom Italia con servizi di connettività narrowband), consentendo ad EOLO di vincere i principali bandi Infratel per la copertura delle aree in Digital Divide. Proprio in questo esercizio EOLO ha completato gli investimenti previsti per tali bandi e ha continuato la propria attività di investimento ampliando ulteriormente la copertura territoriale arrivando a disporre di una rete che copre 13 regioni del Nord e Centro Italia, dando servizi a oltre 5.100 comuni.

Al 31 Marzo 2016 la copertura territoriale del servizio EOLO risulta essere come da grafico seguente:

Figura 1 – Copertura popolazione al 31 Marzo 2016



EOLO riesce ad erogare servizi a banda ultra larga fissa grazie alle avanzate tecnologie sviluppate completamente all'interno dell'azienda, tra cui il sistema di accesso radio punto-multipunto *EOLOWave*, l'architettura di rete *BLU* ed il sistema di Network Support System *EOLIA*. Caratteristica peculiare di EOLO è il costante investimento in attività di ricerca e sviluppo, per evolvere le proprie tecnologie e consentire al servizio di essere sempre competitivo in confronto alle altre tecnologie di mercato.

La continua ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, su cui la Società si è sempre concentrata, ha permesso ad EOLO di ben posizionarsi all'interno del mercato in cui opera riuscendo ad ottenere da esso importanti riconoscimenti.

2. Struttura societaria

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura societaria:

Figura 2 – Struttura societaria al 31 Marzo 2016



EOLO è controllata da Cometa SpA che ne detiene il 100% del capitale. Cometa è la società veicolo attraverso la quale nel 2012 è stato definito l'acquisto di EOLO dalla società BT Italia SpA.

A partire dal 1 Aprile 2016, la società NGI SpA ha cambiato nome in EOLO SpA, per sottolineare ancor più la conferma dell'indirizzo strategico avviato nello spingere questo servizio, strategicamente dirompente rispetto l'attuale contesto di mercato.

Vengono riportati di seguito gli organi di amministrazione e controllo di EOLO SpA.:

Consiglio di Amministrazione

Luca Spada - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiziana Ardo - Consigliere

Rinaldo Ballerio - Consigliere

Rinaldo Corti - Consigliere

Daniela Daverio – Consigliere

Johan Christiaan Bode - Consigliere

Collegio Sindacale

Luigi Jemoli - Presidente
Giovanna Gervasini - Sindaco effettivo
Fabio Mentasti - Sindaco effettivo
Anna Carabelli - Sindaco supplente
Davide Pecchielan - Sindaco supplente

Società di revisione

KPMG SpA

Sede legale e operativa: Via Gran San Bernardo,12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

3. Fatti di rilievo

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 4 Agosto 2015 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. L'assemblea ha confermato il precedente Consiglio di Amministrazione e ampliato il numero da 4 a 6 componenti nominando quindi consiglieri la Dott.sa Daniela Daverio e il Dott. Johan Christiaan Bode. Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2018.

In data 18 Agosto 2015 è stato raggiunto e in seguito sottoscritto in forma notarile un accordo con BT Italia S.p.A. circa lo svincolo del pegno costituito in precedenza in suo favore su n. 2.000.000 di azioni, rappresentanti il 40% del capitale sociale di EOLO S.p.A.

L'accordo ha previsto la contestuale consegna a BT Italia S.p.A. di una fidejussione bancaria emessa a garanzia di impegni commerciali pluriennali per un valore complessivo pari a 6.000 migliaia di Euro. L'esecuzione dell'accordo è avvenuto il 21.10.2015.

In data 19 Agosto 2015 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento destinato da una parte al potenziamento della rete di telecomunicazione wireless a banda larga già realizzata e, dall'altro lato, agli investimenti per la rete di telecomunicazione wireless a banda larga in corso di realizzazione nelle regioni in relazione alle quali la società si è aggiudicata contributi pubblici.

Il contratto prevede l'erogazione in diverse tranches di un finanziamento d'importo nominale complessivo pari a 43.000 migliaia di Euro lungo una durata pari a 6 anni. Tale contratto ha come controparte un Pool di banche finanziatrici composto dai seguenti istituti:

- MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Capofila e banca Agente)
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- Banco di Sardegna S.p.A.
- Unicredit S.p.A.

Il finanziamento sarà erogato progressivamente lungo un periodo di 21 mesi (c.d. di preammortamento che si concluderà il 30 giugno 2017) e successivamente prevede un periodo di 48 mesi (periodo di rimborso) per il rimborso delle quote capitale a scadenze definite, che si concluderà con l'estinzione del finanziamento il 30 giugno 2021.

In relazione al contratto di finanziamento sono stati previsti e stipulati specifici atti volti alla concessione di garanzie a tutela delle banche finanziatrici.

In particolare è stata prevista la sottoscrizione da parte dell'azionista di un atto di pegno su azioni relativo all'80% del capitale sociale della Società a favore delle banche finanziatrici.

Oltre alla concessione di tale garanzia pignorativa su parte del capitale sociale, la controllante Cometa SpA e in modo solidale i suoi azionisti, attraverso la sottoscrizione di un impegno vincolante, s'impegna a fornire ("*equity cure*"), mezzo uno o più aumenti di capitale o uno o più finanziamenti soci integralmente subordinati le risorse necessarie a:

- Consentire il rispetto dei vincoli finanziari;
- Sopperire finanziariamente al mancato incasso alle scadenze indicate nel contratto di finanziamento dei contributi Infratel;

fino ad una concorrenza massima di 10.000 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento viene monitorato dalle banche finanziatrici semestralmente attraverso una serie di vincoli finanziari che provvediamo ad indicare di seguito:

- ICR – Interest cover ratio
- DCR – Debt cover ratio
- Patrimonio netto

Segnaliamo che relativamente alle prime tre rilevazioni dei vincoli finanziari effettuate con data di riferimento 31 marzo 2015, 30 settembre 2015 e 31 marzo 2016, EOLO ha rispettato i parametri stabiliti dal Contratto di Finanziamento.

Si segnala che in data 8 maggio 2015, è stato stipulato con Cometa S.p.A. un contratto di locazione, per l'immobile ad uso magazzino sito in Busto Arsizio (VA), il cui canone di locazione annuo risulta pari a 300 migliaia di Euro.

Il 31 marzo 2016 si sono concluse le attività previste per la realizzazione delle infrastrutture di rete a banda larga nelle regioni Liguria, Marche, Emilia Romagna ed Umbria così come previsto dalle convenzioni per la concessione del contributo relativo a tali progetti di investimento. Considerando anche il precedente esercizio, gli investimenti effettuati fino al 31 marzo 2016 e oggetto di rendicontazione a Infratel sono stati pari a 20.787 migliaia di Euro.

4. Posizionamento di EOLO nel contesto di mercato

Il settore delle telecomunicazioni continua, anche nell'ultimo anno, ad essere caratterizzato da una forte pressione competitiva tra gli operatori tradizionali (con servizi basati su tecnologie xDSL e fibra). A fronte di un mercato degli accessi fissi complessivi in leggera contrazione (-1,7% in totale gli accessi in meno durante il 2015), il mercato degli accessi broadband è invece in crescita, con una riduzione degli accessi con tecnologia ADSL (-1,8%) a favore invece di una significativa crescita degli accessi broadband con altre tecnologie (+57%).

Gli accessi FWA (Wireless Fisso) crescono di 110 mila linee su base annua, arrivando complessivamente a 670 mila doppiando quelli in fibra ottica (360 mila).

Prosegue l'erosione delle quote di mercato dell'incumbent (che resta sempre maggioritari con il 58% del mercato) a favore degli altri operatori, in particolare per i servizi a banda ultra larga, tra cui anche una crescita degli operatori con servizi di Fixed Wireless Access (+0,8%).

(fonte: AGCOM, Osservatorio sulle comunicazioni, 1/2016)

Il forte contesto competitivo di mercato si è nell'ultimo anno maggiormente concentrato sui servizi di connettività a banda ultra larga basati su fibra con una quasi esclusività nei centri urbani delle principali città italiane. (Milano e Roma in primis)

Diversamente, nelle aree dove i servizi di connettività a banda ultra larga non risultano ancora disponibili, il mercato si è dimostrato estremamente meno dinamico. L'immutato ruolo di Telecom Italia, quale unico fornitore di servizi a banda larga, rivolto sia a clienti diretti che a operatori in modalità wholesale, non ha favorito una sana ed efficace competizione condizionando significativamente lo sviluppo e la qualità dei servizi proposti.

In tale contesto EOLO si pone come la vera e concreta alternativa, con la capacità di proporre attraverso la propria rete, servizi altamente competitivi capaci di performance superiori alla media.

La tecnologia sviluppata, la propria rete e la gamma dei servizi proposti consentono pertanto ad EOLO di far fronte alle sempre crescenti richieste del mercato di servizi a banda ultra larga.

La capacità di anticipare e soddisfare, grazie a un sempre rapido time-to-market di deployment delle nuove reti, i futuri bisogni degli utenti di servizi di connettività ad alta capacità, costituisce per EOLO la base per una sempre più forte e consolidata presenza nel mercato delle telecomunicazioni.

In aggiunta al contesto competitivo, in quest'anno è da registrarsi anche l'avvio di un'evoluzione del contesto istituzionale e regolamentare per accelerare lo sviluppo della banda ultra larga e alla riduzione del gap tecnico-infrastrutturale che relega ancora oggi l'Italia ad usare infrastrutture tecnologiche tra le più obsolete d'Europa, non adeguate a cogliere le importanti opportunità legate al mondo dell'Information Technology, dove il nostro Paese parte da una situazione molto svantaggiata che vede l'Italia sotto la media europea di oltre il 40% nell'accesso a più di 30 Mbps e un ritardo di almeno 3 anni.

- a marzo 2015 il Consiglio dei Ministri ha approvato la Strategia italiana per la banda ultra larga per dare supporto agli operatori di telecomunicazioni nella realizzazione dei propri piani di infrastrutturazione
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato, attraverso i bandi Infratel Italia, gare regionali per la concessione di un contributo pubblico volto alla realizzazione di un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture a banda larga a copertura delle principali aree in digital divide del Paese. EOLO è risultata aggiudicataria di 5 bandi su 11 (Liguria, Marche, Emilia Romagna, Umbria e, da ultimo, ad agosto 2015 dell'Abruzzo) offrendo a tutti i territori interessanti servizi a banda ultra larga

Per questa ragione, al fine di soddisfare gli obiettivi definiti dall'Agenda digitale europea:

- entro il 2020 il 100% dei residenti dovrà essere raggiunto da servizi a banda larga di tipo evoluto che consentano velocità di trasmissione (in download) pari o superiori a 30Mbps
- entro il 2020 almeno il 50% dei residenti dovrà essere coperto da servizi di banda ultra larga che consentano velocità di trasmissione (in download) pari o superiori a 100Mbps

Nel contesto competitivo e regolamentare sopra descritto, EOLO ha definito una propria strategia caratterizzata da una maggiore aggressività commerciale focalizzata ad ottenere una maggiore penetrazione e guadagnare quindi maggiori quote di mercato. Grazie ai servizi di connettività proposti, estremamente performanti e competitivi, talvolta superiori a quelli proposti dagli altri operatori, EOLO può essere considerato un soggetto capace di supportare il Governo e le Istituzioni nel raggiungere gli obiettivi di sviluppo della banda ultra larga in Italia

In particolare la strategia commerciale adottata da EOLO, nell'esercizio appena concluso, si è basata su quattro direttrici:

1) Revisione dell'offerta commerciale e del proprio posizionamento sul mercato

La Direzione Commerciale di EOLO ha svolto durante l'intero esercizio una profonda riflessione sul proprio mercato di riferimento che ha portato a differenziare la propria offerta commerciale per tipologia di cliente:

- Clienti “consumer”:
 - definizione di un servizio in grado di offrire prestazioni equiparabili a quelle di una rete in fibra ottica (in aree geografiche dove la fibra non è disponibile) con un prezzo competitivo rispetto alle offerte fatte dai competitor (e basate su tecnologia xDSL o mobile broadband)
 - Mantenimento di un'offerta entry level per raggiungere anche le fasce di clienti basso-spendenti.
- Clienti “micro-business”:
 - definizione di un portafoglio d'offerta dedicato ai liberi professionisti e la piccola impresa con una più ricca gamma di prodotti finalizzata a meglio soddisfare le diverse esigenze di questo complesso segmento di clientela.
- Clienti “azienda”:
 - potenziamento dei servizi di fascia alta già presenti nell'offerta commerciale (collegamenti simmetrici dedicati con velocità fino a 1Gb/s) rafforzando la peculiarità dell'offerta rispetto a quella dei competitor. Tali servizi consentono di gestire i più elevati livelli di “business continuity” grazie all'indipendenza e alla struttura intrinsecamente “magliata” della rete EOLO rispetto alle altre reti.
 - Inoltre, per tale segmento di mercato, sono stati ridotti i tempi di installazione che rimangono estremamente al di sotto di quelli proposti dagli altri operatori.

Ai servizi sopra indicati è possibile associare anche il servizio voce consentendo, in particolare su alcune fasce di clienti, di diventare l'unico provider di riferimento in grado di gestire le esigenze in termini di servizi di comunicazione e connettività.

Per tutti i canali è stata inoltre avviata una politica di gestione delle promozioni che ha consentito di ben gestire le proposte al mercato da parte dei competitor e indirizzare l'acquisto verso prodotti a più alto valore, mantenendo i tassi di crescita previsti.

Oltre ai clienti retail è stata anche potenziata la struttura che gestisce i clienti wholesale (altri carrier e system integrator dotati di opportuna licenza da operatore), supportando in particolare i system integrator completando con i servizi di connettività EOLO le loro offerte multi-servizio ICT per le aziende.

2) Potenziamento della rete vendita

Nell'esercizio appena concluso è stata svolta una profonda revisione dei canali di vendita, aumentando in modo selettivo la presenza sul territorio e introducendo nuovi canali che potessero sostenere gli obiettivi di sviluppo commerciale previsti.

La nuova strategia di vendita tende a valorizzare, anche in ottica di promozione del brand EOLO sul territorio, le sinergie con i partner commerciali.

Il risultato alla fine di questo esercizio è la presenza di una rete commerciale capillare e multi-canale sui territori dove è disponibile il servizio EOLO, maggiormente efficace ed efficiente nell'indirizzare gli specifici segmenti di clientela a cui è dedicata.

3) Posizionamento sui canali digitali

Al fine di poter indirizzare le nuove abitudini digitali dei clienti e approcciare le future generazioni di consumatori è stata avviata una forte spinta all'utilizzo del digitale come canale sia di promozione, che di vendita, che di gestione del cliente.

In particolare è stato avviato un programma che, sfruttando le opportunità dell'advertising digitale (tra i quali programmatic advertising, SEM, retargeting) ha portato la diffusione del brand EOLO con un costo di acquisizione contenuto.

Il sito EOLO.it, profondamente rinnovato, è attualmente uno dei principali canali di vendita consentendo di avere un costo di acquisizione dei clienti più basso rispetto a quello dei tradizionali canali di vendita.

4) Comunicazione e posizionamento del brand EOLO

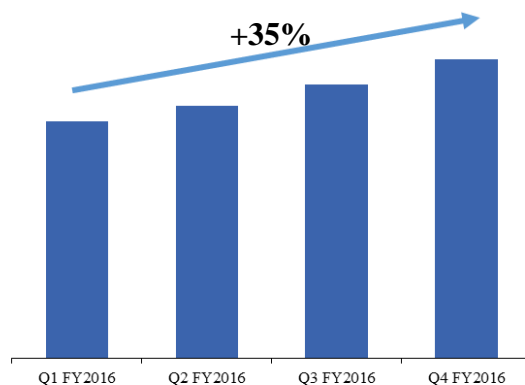
Nell'esercizio appena concluso sono state avviate specifiche attività di promozione del brand EOLO al fine di rafforzarne l'immagine aziendale ed ottenere un miglior posizionamento rispetto ai diretti competitor.

L'attività è stata svolta focalizzandosi sui territori coperti dal servizio EOLO limitando la dispersione degli investimenti in territori senza copertura di rete.

Attraverso una campagna radio sviluppata sulle principali emittenti nazionali ma, soprattutto, sulle emittenti locali, EOLO ha avviato un percorso di comunicazione finalizzato al consolidamento del brand e dei propri valori caratterizzanti di qualità e velocità.

Tale strategia commerciale ha consentito un aumento della Customer Base, al netto del churn, del 35% (come rappresentato nel grafico sottostante) mantenendo un ARPU (Average Revenue per User) significativamente più alto della media del mercato.

Figura 3 – Crescita dei clienti dal 31 marzo 2015 al 31 marzo 2016



EOLO si pone, così come ha già dimostrato nel corso dell'esercizio, come uno dei principali fornitori di servizi di telecomunicazioni in grado di soddisfare le crescenti esigenze degli utenti attraverso un'offerta altamente competitiva da un punto di vista tecnologico e qualitativo, nonché come operatore capace di realizzare infrastrutture di rete efficienti e tecnologicamente all'avanguardia avvalendosi di una ormai consolidata e comprovata esperienza.

5. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Situazione economica

Figura 3 – Conto economico riclassificato 2016 e 2015

€'000	2016	in %	2015	in %	Var. %
EOLO	52.022	91,0%	37.478	85,8%	38,8%
Formula	4.579	8,0%	5.638	12,9%	(18,8)%
VAS	331	0,6%	560	1,3%	(41,0)%
Altri ricavi	261	0,5%	(1)	(0,0)%	-
Ricavi	57.193	100,0%	43.676	100,0%	30,9%
Costi diretti	(18.873)	(33,0)%	(16.156)	(37,0)%	16,8%
Margine di contribuzione	38.320	67,0%	27.521	63,0%	39,2%
Marketing&Sales	(3.009)	(5,3)%	(645)	(1,5)%	366,5%
Consulenze	(1.155)	(2,0)%	(1.284)	(2,9)%	(10,1)%
G&A	(5.384)	(9,4)%	(4.145)	(9,5)%	29,9%
Costo del personale	(9.583)	(16,8)%	(7.666)	(17,6)%	25,0%
Altri	(53)	(0,1)%	(40)	(0,1)%	32,1%
EBITDA	19.137	33,5%	13.741	31,5%	39,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(12.653)	(22,1)%	(8.838)	(20,2)%	43,2%
EBIT	6.484	11,3%	4.903	11,2%	32,3%
Gestione finanziaria	(559)	(1,0)%	(482)	(1,1)%	16,1%
Proventi e oneri straordinari	595	1,0%	(2.332)	(5,3)%	(125,5)%
EBT	6.520	11,4%	2.089	4,8%	212,2%

I dati sopra indicati derivano dal bilancio d'esercizio della Società.

I ricavi dell'esercizio 2016 ammontano a 57.193 migliaia di Euro, in aumento del 31% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è stato principalmente determinato dai risultati estremamente positivi ottenuti dalla commercializzazione di EOLO in linea con la strategia aziendale.

In particolare, i ricavi dalla vendita di EOLO sono aumentati del 38,8%, pari ad 14.544 migliaia di Euro, rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla capacità di EOLO di attrarre sempre un maggior numero di nuovi utenti sia in aree di nuova copertura che in aree già presidiate, nonché grazie alla capacità di erogare un servizio di estrema qualità che ha permesso alla società di raggiungere livelli di churn-rate della base clienti molto bassi e ampiamente sotto le medie di settore.

I ricavi ottenuti dalla vendita di FORMULA sono diminuiti del 18,8% a causa della perdita di clienti e nell'esercizio corrente ammontano a 4.579 migliaia di Euro.

I ricavi derivanti dalla vendita dei servizi a valore aggiunto sono diminuiti del 41% rispetto all'esercizio precedente in linea con il calo del numero dei clienti.

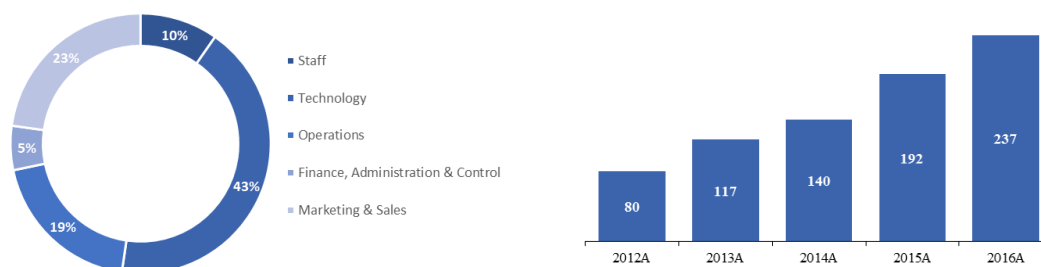
Tali servizi sono accessori rispetto all'attività principale di EOLO, rappresentata dalla vendita di servizi di connettività wireless.

I costi variabili diretti sono aumentati del 16,8% in diretta relazione dell'aumento del numero di contratti sottoscritti da EOLO con i nuovi clienti.

Tra i costi indiretti si evidenzia un importante aumento dei costi di "marketing & sales" per effetto delle iniziative commerciali indicate nel capitolo precedente. Tali costi nell'esercizio corrente ammontano a 3.009 migliaia di Euro rispetto a 645 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

I costi del lavoro sono esposti al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavoro interno poiché trattasi di attività di progettazione ed installazione, svolte da personale interno, relativi ai progetti per la realizzazione di una infrastruttura di rete a banda larga di cui EOLO è stato aggiudicatario.

Figura 4 – Statistiche personale



Gli effetti sopra esposti hanno determinato un aumento dell'EBITDA che nel 2016 risulta essere pari a 19.137 migliaia di Euro (13.741 migliaia di Euro nel 2015).

L'EBIT, al netto degli accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti, è positivo e ammonta a 6.484 migliaia di Euro, registrando un miglioramento del 32% rispetto al 2015.

Il bilancio al 31 Marzo 2016 registra proventi per un importo pari a 632 migliaia di Euro relativi ai contributi per gli investimenti sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture di rete di telecomunicazione wireless a banda larga nelle regioni per le quali la società è risultata aggiudicataria. Tali costi sono stati rilevati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Situazione patrimoniale

L'attivo della società al 31 Marzo 2016 ammonta a 102.218 migliaia di Euro, di cui 58.097 migliaia di Euro relativi a immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale riclassificata:

Figura 5 – Situazione patrimoniale riclassificata 2016 e 2015

<i>€'000</i>	2016	2015	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	15.241	8.249	84,8%
Immobilizzazioni materiali	58.097	36.944	57,3%
Immobilizzazioni finanziarie	371	1.177	(68,5)%
Totale immobilizzazioni	73.709	46.370	59,0%
Crediti commerciali	4.305	3.273	
Debiti commerciali	(29.721)	(17.714)	67,8%
Capitale circolante operativo	(25.416)	(14.441)	76,0%
Altre attività	21.771	9.883	120,3%
Altre passività	(32.881)	(14.919)	120,4%
Capitale circolante netto	(36.526)	(19.476)	87,5%
Fondi	(1.514)	(1.208)	25,3%
Capitale investito netto	35.669	25.686	38,9%
Patrimonio netto	(16.671)	(12.341)	35,1%
Posizione finanziaria netta	(18.998)	(13.345)	42,4%
Capitale impiegato netto	(35.669)	(25.686)	38,9%

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato un'intensa attività d'investimento volta all'ampliamento e all'aggiornamento della propria rete wireless includendo anche gli investimenti previsti per la copertura delle aree in Digital Divide così come definito dai bandi Infratel che la società si è aggiudicata in Liguria, Marche, Emilia Romagna ed Umbria.

EOLO si è differenziata nel proprio mercato di riferimento in quanto ha investito nel corso dell'esercizio il 66% in più rispetto all'anno precedente realizzando investimenti pari a circa 41.225 migliaia di Euro.

Gli investimenti effettuati sono coerenti con il piano di sviluppo a medio termine e possono essere così di seguito riassunti:

Figura 6 – Dettaglio degli investimenti

€'000	2016
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Terreni e fabbricati	807
Impianti e macchinari	26.799
Attrezzature industriali e commerciali	19
Altri beni	312
Totale	27.937
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi d'impianto e ampliamento	442
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	819
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.999
Altre	1.499
Totale	8.759
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.765
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	(236)
Totale	4.529
Totale investimenti	41.225

Gli investimenti in impianti e macchinari riguardano principalmente l'acquisto di apparati e infrastrutture necessarie per lo sviluppo della rete di accesso wireless EOLO.

La voce immobilizzazioni in corso è esposta al netto degli importi riclassificati ad immobilizzazioni in funzione.

Situazione finanziaria

Al 31 Marzo 2016 EOLO presenta disponibilità liquide pari a 2.433 migliaia di Euro, a fronte di debiti bancari pari a 21.431 migliaia di Euro determinando una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 18.998 migliaia di Euro (nel 2015 negativa per 13.345 migliaia di Euro).

Si segnala che in data 19 agosto 2015 EOLO ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento a lungo termine per un importo complessivo di 43.000 migliaia di Euro. Tale Finanziamento Senior viene erogato progressivamente e prevede un periodo di pre-ammortamento, che si concluderà il 30 giugno 2017, ed un periodo di rimborso delle quote capitale che si chiuderà con l'estinzione del finanziamento il 30 giugno 2021.

Alla chiusura del presente esercizio EOLO ha richiesto un importo complessivo pari a 17.626 migliaia di Euro. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, a completamento degli

investimenti previsti, EOLO ha richiesto ulteriori tranches a valere sul contratto di finanziamento pari a 12.000 migliaia di Euro.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Così come richiesto dall'articolo 2497-bis del codice civile si specifica che la società è soggetta al controllo da parte di Cometa SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento a far data dal 4 aprile 2012 (per i principali dati economici e patrimoniali di questa ultima si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo relativo al "Gruppo di appartenenza"). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Marzo 2016 EOLO SpA. ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllante.

Figura 7 – Operazioni con parti correlate

<u>Cometa SpA</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	5
Debiti commerciali	-
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	1.425
Crediti tributari	-
Debiti tributari	1.951
Ricavi	33
Costi	275

La società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Cometa SpA previsto dall'art. 117 e seguenti del DPR n. 917/86.

Durante l'esercizio si segnala, nei rapporti con la controllante:

- Rimborso da parte della società controllante dei finanziamenti infruttiferi erogati in precedenti esercizi per un importo di 2.864 migliaia di Euro;
- I debiti pari a 3.376 migliaia di Euro, si riferiscono per 4 migliaia di Euro al riaddebito di costi, per 1.425 migliaia di Euro al finanziamento subordinato infruttifero d'interesse erogato nell'esercizio e per restanti 1.947 migliaia di Euro ad Ires dovuta alla controllante a seguito della tassazione consolidata su base nazionale ex art. 117 del DPR n. 917/86.
- Costi di 275 migliaia di Euro si riferiscono ai canoni di locazione per l'immobile adibito a magazzino sito in Busto Arsizio.

Si segnalano inoltre i seguenti rapporti di natura commerciale intrattenuti con la società Trub SpA, azionista di Cometa SpA, e le società Elmec Informatica SpA ed Elmec SpA, dalla stessa controllate:

<u>Elmec Informatica SpA</u>	<u>€'000</u>	<u>Elmec SpA</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	20	Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	36	Debiti commerciali	1
Crediti finanziari	-	Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-	Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-	Crediti tributari	-
Debiti tributari	-	Debiti tributari	-
Ricavi	1153	Ricavi	27
Costi	349	Costi	-

<u>Trub SpA</u>	<u>€'000</u>
Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	1
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-
Crediti tributari	-
Debiti tributari	-
Ricavi	65
Costi	-

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

1. Attività di analisi preliminare, studio, progettazione e sviluppo di nuove soluzioni tecniche in ambito ICT:
 - Sistema informativo realizzato internamente: nuova applicazione per il settore business passando da un software in asp a .net con introduzione di nuove funzionalità.
 - Archiviazione digitale sostitutiva per fatture e libri contabili.
 - Customizzazione delle funzionalità del sistema SAP ed integrazioni con gli altri sistemi.
 - Nuovo software di ticketing interfacciabile direttamente al centralino.
 - Nuovo strumento di Business Intelligence.
 - Introduzione di nuove funzionalità relativamente all'ambiente SUGAR CRM.
 - Evoluzioni relative al backend del sito web aziendale.

2. Ricerca di soluzioni innovative in ambito network:

- Nuovo Router per ottimizzazione delle performance di rete con analisi del traffico denominato “BLU” sulle BTS di Eolo.
- Nuove funzionalità relative al sistema di Disaster Recovery a servizio della propria rete.
- Nuovo router managed a servizio del cliente totalmente gestibile da remoto.
- Nuova topologia per l'incremento delle performance della rete di core.
- Introduzione della nuova dorsale in fibra per il collegamento delle BTS con traffico più elevato.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Busto Arsizio (VA) – Via Gran S. Bernardo 12.

Sulla spesa incrementale complessiva la società ha intenzione di calcolare il credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca e sviluppo proseguiranno nell'esercizio 2017.

Azioni proprie

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre la società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni di società controllanti.

6. Gestione dei rischi e incertezze

Come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 1 e comma 3 punto 6-bis del codice civile, vengono riportate l'esposizione al rischio finanziario e le attività che lo hanno generato, gli obiettivi, nonché le politiche volte a misurarli, monitorarli e controllarli.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono poste in essere dalla direzione finanziaria e amministrativa, valutando le principali strategie di attenuazione dei rischi finanziari.

Rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse sono principalmente relativi al rischio di variazione del tasso di interesse del finanziamento a medio – lungo termine sottoscritto nel corso dell'esercizio. In ottemperanza alle disposizioni previste da tale contratto di finanziamento, sono stati sottoscritti, in data 30 settembre 2015 con le banche finanziatrici, cinque contratti derivati di natura finanziaria “Interest Rate Swap” volti a mitigare il rischio di variazione del tasso d'interesse connesso al contratto di finanziamento. Tale copertura è stata definita in modo tale che il valore del nozionale complessivo dei detti contratti sia al minimo pari al 50% delle quote di capitale effettivamente erogate alla data del 31 marzo 2016 così come previsto dal contratto di finanziamento.

La liquidità generata dalla gestione operativa è mantenuta su conti correnti presso primari istituti bancari ed eventualmente investita in strumenti a breve termine e a basso rischio, il cui rendimento è legato all'oscillazione dei tassi.

Rischio di cambio

Con riguardo ai crediti verso clienti essi non sono soggetti al rischio di cambio in quanto le transazioni sono espresse esclusivamente in euro. Per quanto riguarda i debiti verso fornitori con valuta diversa all'euro, nel corso dell'esercizio la Società al fine di mitigare il rischio di fluttuazione dei cambi principalmente sugli acquisti di apparecchiature, ha predisposto una policy di copertura articolata mediante l'approvvigionamento di valuta attraverso l'utilizzo di contratti di acquisto a termine.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i clienti privati, il rischio di credito può considerarsi limitato in quanto i pagamenti avvengono in via anticipata. Per quanto riguarda i clienti non Retail ad ogni chiusura di bilancio viene effettuato una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi accorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono: esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti; probabilità di apertura di procedure concorsuali.

Rischio operativo

Il settore nel quale opera la Società è caratterizzato da potenziali cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché dall'obsolescenza di prodotti e servizi. Il successo della Società in futuro dipenderà anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarsi tempestivamente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela. La Società si avvale di risorse tecniche interne ed esterne con elevata specializzazione su tecnologie, applicazioni e soluzioni al fine di restare all'avanguardia tecnologica. L'incremento della base clienti di EOLO e il volume di affari previsto nel prossimo esercizio porteranno la stessa EOLO ad individuare figure manageriali da inserire nel proprio organico per migliorarne l'organizzazione interna e conseguentemente sostenere la crescita dell'azienda.

7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In relazione al contratto di Finanziamento (così come indicato nei fatti di rilievo) la controllante Cometa SpA si è impegnata a fornire rimedio ("equity cure") supportando con risorse finanziarie proprie la società al manifestarsi di talune fattispecie fino ad un massimo di 10.000 migliaia di Euro quali:

- il mancato rispetto dei vincoli finanziari;
- il mancato incasso alle scadenze indicate nel contratto di finanziamento dei contributi Infratel.

A seguito delle mutate condizioni di erogazione dei contributi, EOLO procederà con formale richiesta per l'apertura di una procedura volta alla modifica (waiver) di alcune specifiche condizioni e clausole del Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 19 agosto 2015 al fine di renderle coerenti con le aggiornate modalità di incasso.

Successivamente a tale richiesta e fino alla definizione del waiver, si avrà quindi un periodo di cristallizzazione degli effetti contrattuali del finanziamento nei confronti dei soggetti interessati, nel quale verranno definite e affrontate le rispettive richieste ed esigenze delle parti contraenti.

Nello specifico la Società non potrà presentare alle banche finanziatrici ulteriori richieste di utilizzo della linea di credito accordata e verrà meno l'obbligo in capo a Cometa SpA e ai suoi azionisti di porre rimedio al mancato incasso dei contributi Infratel attraverso un aumento di capitale o un finanziamento subordinato alla Società.

Tale periodo di sospensione all'utilizzo delle linee di credito non ha impatti significativi sul programma di investimenti e sull'equilibrio finanziario della Società.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2017 si prospetta come un altro anno di crescita così come dimostrano i ricavi generati nel primo trimestre del nuovo esercizio.

Eolo imposterà la propria strategia commerciale e marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti sul mercato degli accessi a banda ultra larga. Tale strategia sarà, in modo particolare, indirizzata verso i territori recentemente coperti con il servizio EOLO grazie agli importanti investimenti sostenuti durante l'esercizio.

La Società proseguirà le attività di investimento nello sviluppo delle infrastrutture sia per l'espansione della copertura sia per il potenziamento del network esistente. Tale sviluppo sarà gestito anche tramite l'acquisizione di frequenze licenziate in continuità con le scelte effettuate nell'ultimo esercizio e consentendo alla società di acquisire un asset a supporto della crescita prevista.

Sono previste inoltre diverse attività atte a migliorare, rafforzare e ottimizzare i processi aziendali interni per dar sostegno alla crescita, anche strutturale, che la società sta vivendo. In continuità rispetto agli esercizi precedenti, sono previsti ulteriori investimenti finalizzati a rendere disponibili ai clienti EOLO strumenti per meglio usufruire dei servizi offerti migliorando, di fatto, la customer satisfaction.

Proseguirà il potenziamento di progetti di ricerca e sviluppo in ambito tecnologico al fine di confermare EOLO come l'Internet Service Provider per servizi a banda ultra larga di riferimento per il mercato italiano.

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio che evidenzia un Utile d'Esercizio, al netto delle imposte, di Euro 4.329.955.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Riserva legale l'importo di Euro 216.498;*
- Utili da riportare a nuovo il residuo importo di Euro 4.113.457.*

*Il Presidente per il Consiglio di Amministrazione
Luca Spada*

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



Sede in Via Gran San Bernardo, 12
21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.

Socio Unico Cometa SpA

Bilancio d'esercizio
al 31 Marzo 2016

EOLO S.P.A.
Sede in Via Gran San Bernardo, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) Capitale sociale Euro 5.000.000 i.v.
Socio Unico Cometa S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 MARZO 2016

Stato patrimoniale attivo	31/03/2016	31/03/2015
	Euro	Euro
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	506.801	154.265
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	57.962	73.769
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.073.002	563.304
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.403.433	6.136.811
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	294.000	529.970
7) Altre	1.906.078	790.885
Totale	15.241.276	8.249.004
II - Materiali:		
1) Terreni e Fabbricati	935.819	140.784
2) Impianti e macchinari	42.177.061	26.209.091
3) Attrezzature industriali e commerciali	43.784	34.674
4) Altri beni	841.062	919.490
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.099.374	9.639.973
Totale	58.097.100	36.944.012
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
d) altre imprese	175.906	75.906
2) Crediti:		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	2.864.368
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri		
entro 12 mesi	-	1.000.000
oltre 12 mesi	195.400	101.423
Totale	371.306	4.041.697
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	73.709.682	49.234.713
C) Attivo Circolante		
II - Crediti:		
1) Verso Clienti		
a) entro 12 mesi	4.304.629	3.273.369
4-bis) Tributari		
a) entro 12 mesi	288.664	318.911
b) oltre 12 mesi	6.022	7.025
4-ter) Imposte anticipate		
a) entro 12 mesi	808.076	633.559
5) Verso altri		
a) entro 12 mesi	13.909.501	631.214
Totale	19.316.892	4.864.078
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.427.965	501.163
3) Denaro e valori in cassa	4.615	15.630
Totale	2.432.580	516.793
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.749.472	5.380.871
D) Ratei e risconti		
2) Risconti Attivi	6.759.077	5.428.121
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.759.077	5.428.121
TOTALE ATTIVO	102.218.231	60.043.705

Stato patrimoniale passivo	31/03/2016	31/03/2015
	Euro	Euro
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
IV - Riserva legale	239.251	210.958
VII - Altre riserve	306.950	306.950
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	6.794.719	6.257.156
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.329.955	565.855
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.670.875	12.340.919
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	138.191	223.240
2) Fondo per imposte, anche differite	23.033	7.397
3) Altri	26.241	26.241
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	187.465	256.878
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.326.397	951.253
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	2.209.164	10.114.189
b) oltre 12 mesi	19.221.518	3.746.953
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) entro 12 mesi	316	586
6) Acconti		
a) entro 12 mesi	109.932	95.359
7) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	29.611.384	17.618.886
11) Debiti verso controllanti		
a) entro 12 mesi	1.950.569	1.280.002
b) oltre 12 mesi	1.425.230	-
12) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	209.854	216.008
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro 12 mesi	526.892	408.822
14) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	2.327.881	2.379.726
b) oltre 12 mesi	-	-
TOTALE DEBITI	57.592.740	35.860.531
E) Ratei e risconti		
2) Risconti passivi	26.440.754	10.634.124
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	26.440.754	10.634.124
TOTALE PASSIVO	102.218.231	60.043.705
Conti d'ordine		
Fidejussioni rilasciate da Terzi per nostro conto	13.117.113	7.058.105
Garanzie ricevute	8.574.770	-
Impegni per contratti derivati	13.485.680	-
Canoni leasing a scadere e prezzi di riscatto	4.175.104	4.346.773
Totale conti d'ordine	39.352.667	11.404.878

Conto Economico	31/03/2016	31/03/2015
	Euro	Euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.377.012	43.283.386
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	659.256	-
5) Altri ricavi e proventi	2.408.183	660.671
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.444.451	43.944.057
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.070.354	792.135
7) Per servizi	20.882.760	16.668.605
8) Per godimento di beni di terzi	6.326.789	4.649.579
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.622.766	5.645.711
b) Oneri sociali	2.060.942	1.631.156
c) Trattamento di fine rapporto	537.479	375.306
e) Altri costi	21.227	13.721
	<u>10.242.414</u>	<u>7.665.894</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.524.890	585.672
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.821.078	8.113.269
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	743.907	294.126
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>286.601</u>	<u>120.182</u>
	<u>13.376.476</u>	<u>9.113.249</u>
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	467.281	490.954
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	52.366.074	39.380.416
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	7.078.377	4.563.641
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	1.634	3.758
	<u>1.634</u>	<u>3.758</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Altri	(536.849)	(207.805)
	<u>(536.849)</u>	<u>(207.805)</u>
17-bis) Utili e perdite su cambi	(24.206)	(278.208)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(559.421)	(482.255)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- altri proventi	-	-
21) Oneri		
- componenti di reddito relativi a esercizi precedenti	-	1.991.042
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	(1.991.042)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.518.956	2.090.344
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	2.347.882	1.639.541
b) imposte differite - anticipate	(158.881)	(115.052)
	<u>2.189.001</u>	<u>1.524.489</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.329.955	565.855

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Luca Spada

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12
21052 Busto Arsizio (VA)**

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.

Socio Unico Cometa SpA

**Bilancio d'esercizio
al 31 Marzo 2016**

Nota integrativa

EOLO SpA

Socio Unico Cometa SpA

Sede in Via Gran San Bernardo 12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 marzo 2016

Premessa

Attività svolte

La società opera nell'ambito della fornitura di connettività e servizi per la rete Internet. EOLO offre un portafoglio completo di servizi di connettività a banda ultra larga. Per ulteriori dettagli sull'attività si rimanda alla relazione sulla gestione.

Con Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 marzo 2016 è stata modificata la denominazione della società da "NGI SpA" ad "EOLO SpA".

In data 19 Agosto 2015 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento destinato da una parte al potenziamento della rete di telecomunicazione wireless a banda larga già realizzata e, dall'altro lato, agli investimenti per la rete di telecomunicazione wireless a banda larga in corso di realizzazione nelle regioni in relazione alle quali la società si è aggiudicata contributi pubblici.

Il contratto prevede l'erogazione, in diverse tranches, di un finanziamento d'importo nominale complessivo pari a 43.000 migliaia di Euro della durata pari a 6 anni. Tale contratto ha come controparte un Pool di banche finanziatrici composto dai seguenti istituti:

- MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA (Capofila e banca Agente)
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa
- Banca Nazionale del Lavoro SpA
- Banco di Sardegna SpA
- Unicredit SpA

Il finanziamento sarà erogato progressivamente nel corso di un periodo di 21 mesi (c.d. di pre-ammortamento che si concluderà il 30 giugno 2017) e, successivamente, è stato previsto un periodo di 48 mesi (periodo di rimborso) per il rimborso delle quote capitale a scadenze definite, che si concluderà con l'estinzione del finanziamento il 30 giugno 2021.

In relazione al contratto di finanziamento sono stati previsti e stipulati specifici atti volti alla concessione di garanzie a tutela delle banche finanziatrici.

In particolare è stata prevista la sottoscrizione da parte dell'azionista di un atto di pegno su azioni relativo all'80% del capitale sociale della Società a favore delle banche finanziatrici.

Con riferimento a tale contratto di finanziamento, la controllante Cometa SpA e in modo solidale i suoi azionisti, attraverso la sottoscrizione di un impegno vincolante, si è impegnata a fornire (“*equity cure*”), mezzo uno o più aumenti di capitale o uno o più finanziamenti soci integralmente subordinati le risorse necessarie a:

- Consentire il rispetto dei vincoli finanziari;
- Sopperire finanziariamente al mancato incasso alle scadenze indicate nel contratto di finanziamento dei contributi Infratel;

fino ad una concorrenza massima di 10.000 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento viene monitorato dalle banche finanziatrici semestralmente attraverso una serie di vincoli finanziari che provvediamo ad indicare di seguito:

- ICR – Interest cover ratio
- DCR – Debt cover ratio
- Patrimonio netto

Segnaliamo che relativamente alle prime tre rilevazione dei vincoli finanziari effettuate con data di riferimento 31 marzo 2015, 30 settembre 2015 e 31 marzo 2016, EOLO ha rispettato i parametri stabiliti dal Contratto di Finanziamento.

Gruppo di appartenenza

A far data dal 4 aprile 2012 EOLO SpA risulta interamente posseduta dalla società Cometa SpA, con sede legale in Busto Arsizio (VA), Via Gran San Bernardo 12, Codice Fiscale: 07674300962, capitale sociale i.v. Euro 5.000.000, che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del c.c.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo al 31 marzo 2015 dei dati essenziali della società controllante, relativi all’ultimo bilancio d’esercizio approvato ai fini dell’informativa prevista dall’art. 2497-bis del c.c.

Stato patrimoniale

€'000	Attivo	Passivo
A) Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	28.537	-
C) Attivo circolante	1.294	-
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	29.831	-
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	-	5.000
Riserva legale	-	-
Altre riserve	-	5.000
Utili (perdite) d'esercizi precedenti	-	(816)
Utile (perdita) d'esercizio	-	(223)
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	-	20.870
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	-	29.831

Conto economico

€'000	Costi	Ricavi
A) Valore della produzione		4
B) Costi della produzione	(34)	-
C) Proventi e oneri finanziari	(514)	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
E) Proventi e oneri straordinari		76
Imposte sul reddito d'esercizio		245
Utile (perdita) dell'esercizio		(223)

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice civile integrate dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono redatti secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 e seguenti del Codice civile.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423-ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti

Maggiori informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con l'impresa controllante e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima e con altre parti correlate sono contenute nella relazione sulla gestione.

La società controllante Cometa SpA ha redatto il bilancio consolidato al 31 marzo 2016 che sarà depositato unitamente alla relazione sulla gestione e a quella degli organi di controllo presso il Registro delle Imprese.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi richiamati dall'art. 2423-bis del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ove non indicato diversamente i dati riportati nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro e, ai fini di una maggiore chiarezza, negli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, sono state omesse le voci il cui valore risulta pari a zero sia nel presente sia nel passato esercizio.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 marzo 2017.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di studi e ricerche sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale relativi unicamente a prodotti software, licenze e diritti simili sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Le concessioni, licenze e marchi relativi a licenze software capitalizzate vengono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in 3 anni in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le concessioni, le licenze e i diritti similari sono ammortizzate in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui tali migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua prevista dal contratto.

Gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei finanziamenti sono ammortizzati sulla base della durata prevista dai relativi contratti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

- Fabbricati	3%
- Diritti di superficie	5%-10%
- Mobili e Arredi	15%
- Automezzi	20%
- Macchine ufficio	20%
- Telefoni cellulari	25%
- Attrezzatura	15%
- Impianti e macchinari	20%
- Impianti e macchinari a noleggio/comodato d'uso	25%-20%

L'ammortamento delle immobilizzazioni acquisite nell'esercizio inizia dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso. I terreni non sono oggetto d'ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto nel caso in cui le imprese partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite in questione; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al presunto valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine, quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (IAS 17).

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti e Debiti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia

integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale od al valore corrente rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte correnti sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari", ovvero, nella voce "Crediti tributari" qualora la somma degli acconti versati dovesse eccedere le imposte dovute per l'esercizio.

La società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Cometa SpA previsto dall'art. 117 e seguenti del DPR n. 917/86.

Nel rispetto del Principio Contabile OIC 25, vengono, inoltre, contabilizzate le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite), calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore di quella attività o di quella passività ai fini fiscali nel rispetto dei principi di prudenza e competenza. In particolare le imposte anticipate sono contabilizzate se vi è la ragionevole certezza della loro realizzazione. Tali imposte sono calcolate utilizzando le aliquote ordinarie che saranno in vigore nei periodi in cui le differenze si riverseranno. Il saldo delle imposte anticipate è esposto, tra i "Crediti per imposte anticipate", quello delle imposte differite è esposto nell'apposito "Fondo imposte, anche differite".

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza di poterle recuperare in esercizi successivi.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato erogato.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni, sono rilevati in bilancio quando esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per l'ottenimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. In particolare i contributi, imputati al conto economico fra gli "Altri ricavi e proventi", vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I proventi di natura finanziaria sono stati infine iscritti in base al principio di competenza economico-temporale.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza e includono il differenziale relativo ai contratti eventualmente stipulati al fine di ridurre i rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse (*interest rate swap*).

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 15.241 migliaia di Euro e presentano un incremento di 6.992 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono espone nella seguente tabella:

€'000	C.S. 31 mar 2015	Incr.	Decr.	Riclass.	C.S. 31 mar 2016	Fdo Amm. 31 mar 2015	Incr.	Decr.	Riclass.	Riv./((Sva.)	Fdo Amm. 31 mar 2016	V.N. 31 mar 2016
Costi impianto ed ampliamento	892	371	-	71	1.334	(738)	(89)	-	-	-	(827)	507
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	205	-	-	-	205	(131)	(16)	-	-	-	(147)	58
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.380	819	(6)	-	2.193	(817)	(303)	-	-	-	(1.120)	1.073
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.484	5.834	-	165	12.483	(347)	(733)	-	-	-	(1.080)	11.403
Immobilizzazioni in corso e acconti	530	-	-	(236)	294	-	-	-	-	-	-	294
Altre	1.533	1.499	-	-	3.032	(742)	(384)	-	-	-	(1.126)	1.906
Totale	11.024	8.523	(6)	-	19.541	(2.775)	(1.525)	-	-	-	(4.300)	15.241

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" ammonta a 507 migliaia di Euro e si riferisce ai costi di progettazione delle nuove infrastrutture per reti di telecomunicazione nelle Regioni Liguria, Emilia Romagna, Marche e Umbria.

La voce "Costi di ricerca e sviluppo" ammonta a 58 migliaia di Euro e si riferisce ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti per nuove applicazioni nei sistemi e processi della società.

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" ammonta a 1.073 migliaia di Euro e si riferisce ad acquisti di software per la gestione dei prodotti della società.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta a 11.403 migliaia di Euro e accoglie principalmente i costi sostenuti per l'ottenimento mediante concessione di diritti d'uso di frequenze radio e per l'acquisizione del diritto d'uso pluriennale di tratte di fibra ottica. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di utilizzazione, generalmente pari a otto anni per le frequenze radio e da quindici anni per la fibra ottica. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ai diritti d'uso acquisiti in tale periodo.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a 294 migliaia di Euro e si riferisce ad oneri per progetti di portabilità dei numeri geografici telefonici.

La voce "Altre", pari a 1.906 migliaia di Euro, accoglie principalmente gli oneri relativi al contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato dalla società con un gruppo di Banche finanziatrici e destinato agli investimenti nell'infrastruttura di rete di telecomunicazione wireless a banda larga.

Con riferimento ai bandi Infratel descritti in relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto investimenti oggetto di rendicontazione a Infratel per un importo pari a circa 12,5 milioni di Euro (di cui 4.495 migliaia di Euro relativi a costi capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali).

Al 31 marzo 2016 e negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 58.097 migliaia di Euro e presentano un incremento di 21.153 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

€'000	C.S.			C.S.	Fdo Amm.			Fdo Amm.	V.N.		
	31 mar 2015	Incr.	Decr.		31 mar 2016	31 mar 2015	Incr.			Decr.	31 mar 2016
<i>Terreni e fabbricati</i>	146	807	-	-	953	(5)	(12)	-	-	(17)	936
<i>Impianti e macchinari</i>	56.482	9.367	(2.622)	17.432	80.659	(30.273)	(10.415)	2.306	-	(100)	42.177
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	62	19	-	-	81	(27)	(10)	-	-	-	44
<i>Altri beni</i>	2.095	312	(47)	-	2.360	(1.176)	(384)	41	-	-	841
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	9.640	22.197	(106)	(17.432)	14.299	-	-	-	-	(200)	14.099
Totale	68.425	32.702	(2.775)	-	98.352	(31.481)	(10.821)	2.347	-	(300)	58.097

La voce "Terreni e fabbricati" accoglie gli incrementi dell'esercizio relativi all'acquisto di aree, e diritti reali su aree, su cui insistono infrastrutture ed apparati per la trasmissione di dati e fabbricati strumentali ove sono collocate le apparecchiature per il relativo funzionamento.

La voce "Impianti e macchinari" ammonta a 42.177 migliaia di Euro. In tale voce sono confluiti principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di radio, antenne, server, router e altri apparati di networking per le connessioni Internet, che la Società acquista sia per sostenere la crescita della propria infrastruttura sia per erogare servizi ai clienti. Sono inclusi inoltre i costi di installazione di nuove postazioni BTS (sito di impianto radio trasmissivo). I beni obsoleti e/o danneggiati ricompresi in tale voce, e destinati ad essere dismessi, sono stati svalutati per un ammontare pari a 100 migliaia di Euro.

Sugli impianti e macchinari della società risulta costituito privilegio speciale di primo grado in favore del gruppo di Banche finanziatrici con il quale è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio lungo termine destinato agli investimenti nell'infrastruttura di rete di telecomunicazione wireless a banda larga.

La voce "Altri beni" ammonta a 841 migliaia di Euro. Tale voce comprende le seguenti categorie di beni:

- "Mobili e Arredi" pari a 275 migliaia di Euro: si tratta di arredi d'ufficio in uso.
- "Automezzi" pari a 133 migliaia di Euro: si tratta di automezzi speciali in uso tipo furgone e di autovetture.

- “Macchine Ufficio Elettroniche” pari a 433 migliaia di Euro: si tratta di costi per hardware in uso.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sui cespiti disponibili per l'uso applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica e specificate nei criteri di valutazione.

La voce “Immobilizzazioni in corso” ammonta a 14.099 migliaia di Euro e si riferisce prevalentemente a tralicci per postazioni BTS e ad antenne per la connessione Wireless che la società ha acquistato, rispettivamente, per sostenere il continuo sviluppo della propria infrastruttura e per installare presso la clientela in comodato d'uso. I beni obsoleti ricompresi in tale voce, e destinati ad essere dismessi, sono stati svalutati per un ammontare pari a 200 migliaia di Euro. Inoltre la voce in commento comprende l'importo di 1.845 migliaia di Euro corrisposto in esercizi precedenti per il subentro nel contratto di leasing immobiliare degli uffici di Busto Arsizio (VA).

Si precisa che per l'erogazione dei servizi di connettività della società sono stati concessi a clienti beni in comodato d'uso e noleggio per un ammontare pari a 15.888 migliaia di Euro.

Con riferimento ai bandi Infratel descritti in relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto investimenti oggetto di rendicontazione a Infratel per un importo pari a circa 12,5 milioni di Euro (di cui 8.048 migliaia di Euro relativi a costi capitalizzati fra le immobilizzazioni materiali).

Al 31 marzo 2016, fatta eccezione per quanto già precisato, non sono state operate rivalutazioni e svalutazioni e non vi sono immobilizzazioni materiali gravate da garanzie reali.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 371 migliaia di Euro e presentano un decremento di 3.670 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Partecipazioni in altre imprese

La voce in commento registra un incremento pari a 100 migliaia di Euro in conseguenza della sottoscrizione, in sede di costituzione, della partecipazione rappresentante il 12,5% del capitale sociale di una società consortile a responsabilità limitata denominata: "Open Hub Med Società Consortile a responsabilità limitata" con sede in Milano, Via Caldera n. 21, capitale sociale 800 migliaia di Euro, avvenuta nell'esercizio in commento.

Crediti verso controllanti

La voce in commento presenta un decremento pari a 2.864 migliaia di Euro per il rimborso dei finanziamenti infruttiferi erogati in precedenti esercizi alla società Cometa SpA. Tali erogazioni hanno consentito alla società controllante, essendo principalmente a ciò destinate, di estinguere anticipatamente i debiti contratti per l'acquisto delle azioni rappresentanti l'intero capitale di EOLO, con benefici economici in termini di risparmio degli oneri finanziari connessi a tale operazione.

Altri crediti immobilizzati

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Crediti v/altri	195	1.101	(906)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	195	101	94
Totale	195	1.101	(906)

La voce in commento è costituita da depositi cauzionali versati per contratti di locazione e di fornitura elettrica.

Il decremento dell'esercizio si riferisce principalmente al rimborso, pari a 1.000 migliaia di Euro, del deposito versato per l'acquisto di un fabbricato strumentale già utilizzato in locazione dalla società.

Tale acquisto è stato perfezionato dalla controllante Cometa SpA, in qualità di contraente nominato dalla società in forza di pattuizioni convenute con la parte venditrice in sede di stipula del relativo contratto preliminare di compravendita.

C) Attivo circolante

II. Crediti

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Crediti v/clienti	4.305	3.273	1.032
Crediti tributari	295	326	(31)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	6	7	(1)
Attività per imposte anticipate	808	634	174
Altri crediti	13.909	631	13.278
Totale	19.317	4.864	14.453

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo rischi su crediti pari a 628 migliaia di Euro, accantonato a fronte di crediti ritenuti inesigibili. Il Fondo rischi su crediti è ritenuto congruo per coprire adeguatamente i rischi di insolvenza ed incerto realizzo.

Tale fondo ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	642	554	88
Utilizzo dell'esercizio	(301)	(32)	(269)
Accantonamento dell'esercizio	287	120	167
Saldo alla fine dell'esercizio	628	642	(14)

Le "Imposte anticipate" ammontano a 808 migliaia di Euro. Il dettaglio di tale voce è esposto in

apposito prospetto riportato nei commenti alla voce "Imposte".
I "Crediti verso altri" sono così composti:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Fornitori c/anticipi	160	108	52
Acconti Inail	13	12	1
Note credito da ricevere	563	499	64
Contributi da ricevere	13.159	-	13.159
Crediti diversi	14	12	2
Totale	13.909	631	13.278

Le note credito da ricevere comprendono gli stanziamenti per importi addebitati e ritenuti non dovuti e contestati a controparte, nonché, quelli per rettifiche dei prezzi riconosciute dai fornitori per l'acquisto di servizi di connettività e servizi accessori.

I contributi da ricevere si riferiscono, e sono commisurati, al costo degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e dell'esercizio precedente nelle infrastrutture di rete di telecomunicazione wireless a banda larga nelle regioni per le quali la società è risultata aggiudicataria della procedura pubblica di selezione del corrispondente progetto di investimento. L'incasso di tali contributi, originariamente previsto a stato avanzamento lavori, è stato posticipato al completamento della realizzazione delle opere previste dal progetto, terminate le verifiche tecniche e amministrative previste da convenzione. Il relativo incasso è previsto nell'esercizio in chiusura al 31 marzo 2017.

Tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, in quanto imputati al conto economico e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Con riguardo ai crediti si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la quasi totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni.

IV. Disponibilità liquide

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	2.428	501	1.927
Denaro e altri valori in cassa	5	16	(11)
Totale	2.433	517	1.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti remunerati a tasso variabile. Per una migliore comprensione della variazione in commento si rimanda al rendiconto finanziario allo scopo predisposto.

D) Ratei e risconti

Il valore, pari a 6.759 migliaia di Euro, si riferisce principalmente a risconti relativi a costi per installazioni di competenza di esercizi successivi per Euro 4.590 migliaia. Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

<i>€'000</i>	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Risconti installazioni CPE	3.720	2.347	1.373
Risconti installazioni BTS	870	1.343	(473)
Risconti servizi di connettività	360	268	92
Risconti progettazioni	173	299	(126)
Risconti leasing	252	257	(5)
Risconti attivi diversi	1.384	914	470
Totale	6.759	5.428	1.331

L'incremento della voce "risconti installazione Client Premises Equipment (CPE)" è riconducibile alle nuove attivazioni dell'esercizio. In tale voce sono rilevati i costi delle installazioni delle CPE presso i clienti che sono imputati a conto economico in due esercizi.

I risconti attivi diversi comprendono principalmente risconti per affitto e locazione BTS (sito di impianto radio trasmissivo) per 751 migliaia di Euro, concessioni ministeriali per 97 migliaia di Euro, risconti per spese e fidejussioni bancarie pari a 136 migliaia di Euro, 49 migliaia di Euro per iscrizioni ad associazioni. I costi per installazioni BTS, e quelli di progettazione, a partire dal bilancio chiuso al 31 marzo 2015, sono stati portati ad incremento dei cespiti cui attengono ed ammortizzati insieme a questi.

Passività

A) Patrimonio netto

Il capitale sociale, completamente sottoscritto e versato, è composto come segue:

<i>Azioni</i>	Numero Azioni	Valore nominale unitario (€)
Azioni Ordinarie	5.000.000	1,00

Il capitale sociale è ripartito come segue:

Azionista	Numero Azioni	% di possesso
Cometa S.p.A.	1.000.000	20%
Cometa S.p.A.	4.000.000	80%
Azioni Ordinarie	5.000.000	100%

Come precisato in premessa, la società controllante Cometa SpA, a garanzia di obblighi previsti dal contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato tra la società e un gruppo di Banche finanziatrici, ha costituito pegno in favore di queste su n. 4.000.000 di azioni rappresentanti l'80% del capitale di EOLO.

I diritti di voto sia nell'assemblea ordinaria che nell'assemblea straordinaria della società sono stati temporaneamente e condizionatamente rinunciati da parte dei creditori garantiti in deroga all'articolo 2352, primo comma, del codice civile.

Si riporta di seguito il prospetto che sintetizza le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2016 e nei due esercizi precedenti:

€'000	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre riserve Utili su cambi	Avanzo di Fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.03.2014	5.000	160	7	97	127	5.375	1.009	11.775
<i>Attribuzione utile per l'esercizio al 31.03.2014 (delibera dell'assemblea del 29 luglio 2014)</i>	-	50	-	76	-	883	(1.009)	-
<i>Utile d'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-	566	566
Saldi al 31.03.2015	5.000	210	7	173	127	6.258	566	12.341
<i>Attribuzione utile per l'esercizio al 31.03.2015 (delibera dell'assemblea del 4 agosto 2015)</i>	-	29	-	-	-	537	(566)	-
<i>Utile d'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-	4.330	4.330
Saldi al 31.03.2016	5.000	239	7	173	127	6.795	4.330	16.671
Possibilità di utilizzazione e distribuibilità	B	B	A-B-C	A-B-C	A-B	A-B-C		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

€'000	Natura / Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
						Copertura perdite	Operazioni sul Capitale	Distribuzione dividendi
	<i>Capitale Sociale</i>	5.000	272 apporto azionisti	B	-	-	-	-
			4.728 utili di precedenti esercizi	B	-	-	-	-
	<i>Riserva Legale</i>	239	utili di precedenti esercizi	B	-	-	-	-
	<i>Altre riserve:</i>							
	<i>Riserva straordinaria</i>	7	utili di precedenti esercizi	A-B-C	7	-	-	-
	<i>Riserva per utili su cambi</i>	173	utili netti su cambi	A-B-C	173	-	-	-
	<i>Avanzo di Fusione</i>	127	avanzo da annullamento	A-B	127	-	-	-
	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	6.795	utili di precedenti esercizi	A-B-C	6.795	-	4.500	-
	TOTALE				7.102			
	QUOTA NON DISTRIBUIBILE				692			
	RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE				6.410			

Legenda: A per aumento capitale sociale; B copertura perdita; C distribuzione soci

La quota non distribuibile è riferita all'avanzo di fusione ed al valore residuo ammortizzabile dei costi d'impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

L'assemblea ordinaria del 4 agosto 2015 ha approvato la destinazione dell'utile di esercizio per 29 migliaia di Euro a riserva legale e per 538 migliaia di Euro a nuovo.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per le indennità spettanti agli agenti in caso di cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 1751 Codice civile. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

<i>€'000</i>	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	223	210	13
Utilizzo	(105)	(5)	(100)
Accantonamento dell'esercizio	20	18	2
Saldo alla fine dell'esercizio	138	223	(85)

Fondo per imposte differite

La voce in commento accoglie principalmente gli accantonamenti per imposte differite commisurate agli utili su cambi da valutazione registrati nell'esercizio. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

<i>€'000</i>	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	7	22	(15)
Utilizzo dell'esercizio	(7)	(22)	15
Accantonamento dell'esercizio	23	7	16
Saldo alla fine dell'esercizio	23	7	16

Altri

La voce in commento accoglie gli accantonamenti per rischi su un contenzioso in essere. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

<i>€'000</i>	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	26	26	-
Utilizzo dell'esercizio	-	-	-
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-
Saldo alla fine dell'esercizio	26	26	-

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31 marzo 2016 a 1.326 migliaia di Euro, con un incremento netto (utilizzi/accantonamenti dell'esercizio) di 375 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Di seguito si espone il relativo dettaglio.

<i>€'000</i>	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	951	689	262
Utilizzo	(53)	(44)	(9)
Accantonamento dell'esercizio	537	375	162
Di cui a previdenza compl.	(74)	(46)	(28)
Variabili di obiettivo	(35)	(23)	(12)
Saldo alla fine dell'esercizio	1.326	951	375

L'importo risultante alla data del 31 marzo 2016 rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data. Tale accantonamento è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ed a norma dell'art. 2120 del Codice civile.

Si precisa che l'accantonamento per 74 migliaia di Euro è stato destinato ai fondi di previdenza complementare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 co. 749 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), che ha introdotto la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato di conferire il trattamento di fine rapporto maturato successivamente al 1° gennaio 2007 ad una forma di previdenza complementare dallo stesso prescelta, ovvero di mantenere tale trattamento di fine rapporto presso la società.

D) Debiti

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Debiti verso banche	21.431	13.861	7.570
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>19.222</i>	<i>3.747</i>	<i>15.475</i>
Debiti verso altri finanziatori	-	1	(1)
Acconti da clienti	110	95	15
Debiti verso fornitori Italia	28.653	15.660	12.993
Debiti verso fornitori UE	691	209	482
Debiti verso fornitori extra UE	267	1.749	(1.482)
Debiti verso controllante	3.376	1.280	2.096
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>1.425</i>	<i>-</i>	<i>1.425</i>
Debiti tributari	210	216	(6)
Debiti verso istituti di previdenza	527	409	118
Altri debiti	2.328	2.380	(52)
Totale	57.593	35.860	21.733

I "Debiti verso banche" sono iscritti per 21.431 migliaia di Euro, di cui 19.222 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo. L'incremento registrato nell'esercizio, pari a 7.570 migliaia di Euro, è principalmente dovuto alle tranches del finanziamento a medio lungo termine ricevute al 31 marzo 2016, pari a 17.626 migliaia ed esigibili oltre l'esercizio successivo, e destinate da una parte al potenziamento della rete di telecomunicazione wireless a banda larga già realizzata e, dall'altro lato, agli investimenti per la rete di telecomunicazione wireless a banda larga in corso di realizzazione nelle regioni in relazione alle quali la società si è aggiudicata contributi pubblici. Il debito in questione risulta assistito da garanzie reali su beni sociali a seguito della costituzione di privilegio speciale di primo grado sugli impianti e macchinari della società così come previsto dal contratto di finanziamento di cui viene data informativa in premessa.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti per 29.611 migliaia di Euro al netto degli sconti commerciali e sono comprensivi delle fatture da ricevere pari a 3.843 migliaia di Euro. Le transazioni regolate in valuta estera (dollaro USA) sommano a 3.043 migliaia di Euro. I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di società fornitrici di servizi di connettività e di apparati e sono concentrati verso pochi fornitori principali.

La voce "Debiti verso controllante", pari ad Euro 3.376 migliaia, si riferisce per 4 migliaia di Euro al riaddebito di costi, per 1.425 migliaia di Euro al finanziamento subordinato infruttifero d'interesse erogato nell'esercizio, a garanzia del rispetto di taluni parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento a medio lungo termine sopra indicato, e per restanti 1.947 migliaia di Euro ad Ires dovuta alla controllante a seguito della tassazione consolidata su base nazionale ex art. 117 del DPR n. 917/86.

La voce "Debiti tributari" si riferisce principalmente a debiti verso l'erario per ritenute operate pari a 190 migliaia di Euro.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è così composta:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Debito verso INPS	179	157	22
Debiti verso INAIL	23	21	2
Debiti verso Enasarco	-	3	(3)
Debiti verso fondi Dirigenti	36	15	21
Debiti verso Fondo Fon.Te	13	9	4
Debiti per contributi su competenze maturate	276	204	72
Totale	527	409	118

La voce "Altri debiti" è costituita come indicato nella tabella seguente:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Debiti verso il personale per retribuzioni	725	466	259
Debiti per 13 [^] e 14 [^]	492	367	125
Debiti per ferie maturate e non godute	496	358	138
Debiti verso ex controllante (BT Italia S.p.A.)	-	838	(838)
Altri	615	351	264
Totale	2.328	2.380	(52)

I "Debiti verso ex controllante", relativi a quanto dovuto alla ex società controllante BT Italia SpA per l'adesione al consolidato fiscale nazionale - a titolo di Ires figurativa a carico della società per il periodo di adesione a tale regime di tassazione - sono stati integralmente rimborsati nell'esercizio in commento.

I debiti verso "Altri" si riferiscono principalmente, per 190 migliaia di Euro a quanto dovuto per Concessioni e Contributi Ministeriali relative al diritto di uso di frequenze e per 75 migliaia di Euro a quanto ancora dovuto a titolo di capitale sociale per la sottoscrizione della partecipazione nella società consortile "Open Hub Med".

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e, fatta eccezione per quanto già precisato, non esistono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tra i risconti passivi vengono inclusi in particolare i ricavi fatturati entro l'esercizio, ma di competenza futura. Questa voce riveste particolare importanza in relazione all'attività svolta dalla Società, in quanto i ricavi per prestazioni di servizi sono rappresentati anche da abbonamenti annuali con fatturazione anticipata, che danno pertanto origine a risconti passivi di entità significativa.

Si riporta di seguito il dettaglio:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Risconti passivi	26.441	10.634	15.807
Totale	26.441	10.634	15.807

La voce in commento comprende i risconti per ricavi di connettività incassati anticipatamente per 12.211 migliaia di Euro e, per 14.230 migliaia di Euro, dei contributi in conto impianti commisurati agli investimenti infrastrutturali previsti dai Bandi MISE.

I risconti di durata oltre l'esercizio successivo sommano a 11.670 migliaia di Euro.

Conti d'ordine

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Fidejussioni rilasciate da Terzi per ns. conto	13.117	7.058	6.059
Garanzie ricevute	8.575	-	8.575
Impegni per contratti derivati	13.486	-	13.486
Canoni leasing a scadere e prezzi di riscatto	4.175	4.347	(172)
Totale	39.353	11.405	27.948

I conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate e ricevute dalla società, i rischi e gli impegni assunti.

Per le fidejussioni, l'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente alla nuova fidejussione di 6.000 migliaia di Euro rilasciata in favore di BT Italia SpA a fronte della cancellazione del pegno precedentemente costituito in suo favore sulle azioni rappresentanti il 40% del capitale sociale di EOLO.

Per effetto di quanto sopra le fidejussioni rilasciate da primari istituti di credito in favore di BT Italia SpA in conseguenza dell'accordo con detta società (Service Agreement) per l'acquisto di servizi, in regime di esclusiva, a condizioni economiche di vantaggio ammontano a complessivi 10.000 migliaia di Euro.

Le fidejussioni rilasciate in relazione ai Bandi Mise sommano a complessivi 2.987 migliaia di Euro suddivisi come segue:

- Marche, 644 migliaia di Euro;
- Liguria, 632 migliaia di Euro;
- Emilia Romagna, 1.334 migliaia di Euro;
- Umbria, 377 migliaia di Euro.

Le garanzie ricevute, si riferiscono all'impegno della società controllante Cometa SpA, nei confronti del gruppo di Banche finanziatrici, di garantire il rispetto di taluni parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento a medio lungo termine destinato agli investimenti per la rete di telecomunicazione wireless a banda larga.

Tale impegno, assunto fino a concorrenza dell'importo massimo di 10.000 migliaia di Euro, è stato indicato al netto delle risorse già erogate nell'esercizio per 1.425 migliaia di Euro a titolo di finanziamento subordinato infruttifero d'interesse di cui si è detto a commento della voce debiti cui si rimanda.

Gli impegni in contratti finanziari derivati rappresentano il valore nozionale dei contratti stipulati con finalità di copertura volti a mitigare il rischio di variazione del tasso d'interesse relativo al contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato nell'esercizio, nonché, ad un finanziamento chirografario di 1.000 migliaia di Euro sottoscritto nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la Società al fine di mitigare il rischio di fluttuazione dei cambi principalmente sugli acquisti di apparecchiature, ha predisposto una policy di copertura articolata mediante l'approvvigionamento di valuta attraverso l'utilizzo di contratti di acquisto a termine per un importo pari a 1.990 migliaia di USD.

I canoni leasing a scadere comprendono gli importi relativi ai contratti di leasing immobiliare, pari a 3.195 migliaia di Euro e in particolare quello degli uffici di Busto Arsizio (VA) pari a 2.523 migliaia di Euro.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO EX ARTICOLO 2427, C. 1, N. 22) DEL CODICE CIVILE

Come richiesto dall'art. 2427-bis, comma 1, n. 22) del Codice civile, si riporta di seguito il prospetto del leasing finanziario riferito a contratti in essere:

Bene in locazione finanziaria	Valore attuale canoni a scadere (*)	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene	Amm.to	Fondo di amm.to
Autocarri	278	5	384	55	82
Autovetture	549	17	902	197	386
Mobili e arredi	153	7	365	44	126
Immobili	3.195	134	4.103	123	383
Totale	4.175	163	5.754	419	977

€'000

(*) incluso prezzo di riscatto

<i>€'000</i>	31/03/2016
ATTIVO	
Valore beni in locazione finanziaria	5.754
Fondi ammortamento	(977)
Risconti attivi	(251)
Valore netto alla chiusura dell'esercizio	4.526
PASSIVO	
Debito residuo per rate non scadute	(4.175)
EFFETTO PATRIMONIALE LORDO	351
Effetto fiscale	(110)
EFFETTO PATRIMONIALE NETTO	241
CONTO ECONOMICO	
Ammortamento dell'esercizio	(419)
Interessi passivi	(163)
Storno canoni imputati a conto economico	731
EFFETTO ECONOMICO LORDO	149
Effetto fiscale	47
EFFETTO ECONOMICO NETTO	102

Il costo dei beni utilizzati in locazione finanziaria, come sopra esposto, non comprende l'importo di 1.845 migliaia di Euro corrisposto in precedenti esercizi per il subentro nel contratto di leasing immobiliare degli uffici di Busto Arsizio (VA), di cui si è detto a commento delle "Immobilizzazioni materiali in corso" nella prima parte della presente Nota integrativa, cui si rimanda.

Conto economico

A) Valore della produzione

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	56.377	43.283	13.094
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	659	-	659
Altri ricavi e proventi	2.408	661	1.747
Totale	59.444	43.944	15.500

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferisce a "Prestazioni di servizi di connettività"; per maggiori dettagli relativamente al portafoglio prodotti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo ai ricavi si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in Euro.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono, e sono commisurati, ai costi del personale della società addetto alla realizzazione della rete di telecomunicazione wireless a banda larga nelle regioni in relazione alle quali la società si è aggiudicata contributi pubblici.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono in prevalenza alla vendita di apparati per 666 migliaia di Euro, a sopravvenienze attive per contributi per la realizzazione di infrastrutture per la banda larga per 632 migliaia di Euro ed a sopravvenienze attive per accordi transattivi con controparti per 717 migliaia di Euro e per la rettifica di stanziamenti effettuati in precedenti esercizi per 201 migliaia di Euro.

B) Costi della produzione

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie, ecc.	1.070	792	278
Per servizi	20.883	16.669	4.214
Per godimento beni di terzi	6.327	4.649	1.678
Per il personale	10.242	7.666	2.576
Ammortamenti e svalutazioni	13.377	9.113	4.264
Oneri diversi	467	491	(24)
Totale	52.366	39.380	12.986

L'incremento dei costi della produzione è correlato all'incremento dell'attività e dei ricavi d'esercizio.

"Costi per materie prime": di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Cancelleria	10	7	3
Carburanti	227	188	39
Diritti doganali	30	45	(15)
Materiale di consumo	105	135	(30)
Materiale di pubblicità	174	92	82
Acquisto materiale	524	325	199
Totale	1.070	792	278

“Costi per servizi”: di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Spese di trasporto	443	316	127
Servizi di connettività	6.706	6.983	(277)
Costi installazione	4.311	3.740	571
Agenti e rappresentanti	919	718	201
Consulenze varie	891	766	125
Promozione	1.201	765	436
Manutenzioni	366	251	115
Consulenze tecniche	430	613	(183)
Consulenza marketing	307	62	245
Compenso amministratori	567	395	172
Compenso sindaci	32	32	-
Spese telefoniche	83	78	5
Energia elettrica	386	238	148
Assicurazioni	224	172	52
Pubblicità	2.161	331	1.830
Eventi - seminari - convegni	356	121	235
Spese viaggi	305	215	90
Buoni pasto	59	58	1
Mensa aziendale	218	163	55
Spese bancarie	752	518	234
Altri servizi	166	134	32
Totale	20.883	16.669	4.214

L'incremento dei costi di promozione e pubblicità è dovuto alle ragioni meglio descritte nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Di seguito sono indicati gli emolumenti destinati a qualsiasi titolo dalla società al Consiglio di Amministrazione, inclusivi degli oneri contributivi connessi, e ai membri del Collegio Sindacale.

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Amministratori	567	395	172
Collegio sindacale	32	32	-
Totale	599	427	172

“Costi per godimento di beni di terzi”: di seguito si espone il relativo dettaglio.

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Locazioni (immobili/BTS)	4.416	2.903	1.513
Licenze / conc. ministeriali	1.076	1.021	55
Noleggi e leasing	830	724	106
Spese immobili in affitto	5	1	4
Totale	6.327	4.649	1.678

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è legato ai contratti di locazione relativi alle postazioni BTS.

Costi per il personale

I costi del personale comprensivi di accantonamenti delle mensilità aggiuntive, ferie e Rol non godute e relativi oneri, oltre al trattamento di fine rapporto, ammontano a 10.242 migliaia di Euro e risultano ripartiti come segue:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Salari e stipendi	7.623	5.646	1.977
Oneri sociali	2.061	1.631	430
Trattamento di fine rapporto	537	375	162
Altri costi	21	14	7
Totale	10.242	7.666	2.576

Il personale mediamente in forza alla società risulta costituito come segue:

	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Dirigenti	6	3	3
Quadri	23	21	2
Impiegati	147	108	39
Apprendisti	42	26	16
Totale	218	158	60

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano a 12.346 migliaia di Euro suddivisi in immateriali per 1.525 migliaia di Euro e materiali per 10.821 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nel commento delle relative voci dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate minusvalenze per dismissione di cespiti inutilizzabili per 444 migliaia di Euro, ed effettuate svalutazioni per cespiti inutilizzabili destinati ad essere dismessi, per 300 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto altresì ad effettuare accantonamenti per rischi su crediti per 287 migliaia di Euro.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 467 migliaia di Euro e sono composti principalmente da iscrizioni ad associazioni di settore per un totale di 122 migliaia di Euro e sopravvenienze passive per 253 migliaia di Euro.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così costituiti:

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Altri proventi finanziari	2	4	(2)
Altri oneri finanziari	(537)	(208)	(329)
Utili e perdite su cambi	(24)	(278)	254
Totale	(559)	(482)	(77)

La voce "Altri proventi finanziari" si riferisce principalmente ad interessi attivi bancari.

La voce "Altri oneri finanziari" si riferisce principalmente ad interessi passivi di conto corrente e per finanziamenti, rispettivamente, per 93 migliaia di Euro e per 438 migliaia di Euro.

La voce "Utili e perdite su cambi" comprende utili e perdite su cambi da valutazione, queste ultime relative ad operazioni a termine in valuta estera, rispettivamente per 81 migliaia di Euro e per 67 migliaia di Euro.

E) Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio in commento non si sono registrate componenti di natura straordinaria.

Imposte sul reddito dell'esercizio

€'000	31/03/2016	31/03/2015	Variazione
Imposte correnti			
IRES	1.947	1.252	695
IRAP	401	387	14
Imposte differite e anticipate	(159)	(115)	(44)
Totale	2.189	1.524	665

Le imposte differite e anticipate iscritte nel bilancio al 31 marzo 2016 evidenziano un saldo attivo per 159 migliaia di Euro e sono riepilogate in apposito prospetto che segue a norma dell'art. 2427, comma 1, n. 14), del Codice civile.

Il prospetto citato riporta, rispettivamente, la descrizione delle differenze temporanee che le hanno generate, l'aliquota applicata, i relativi effetti fiscali e le variazioni rispetto al precedente esercizio con evidenza degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Non vi sono significative differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite e anticipate.

€'000	31/03/2016			31/03/2015		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte Anticipate						
Fondi svalutazione tassati	886	27,5%	244	612	27,5%	168
Fondi rischi tassati	26	27,5%	7	26	27,5%	7
Fondi indennità tassati	118	27,5%	32	180	27,5%	50
Ammortamento beni materiali	1.477	27,5%	406	1.083	27,5%	298
Ammortamento marchi	32	31,4%	10	24	31,4%	8
Contributi associativi	18	27,5%	5	13	27,5%	4
Differenze passive su cambi	67	27,5%	18	164	27,5%	45
Canoni locazione finanziaria	308	27,5%	85	198	27,5%	54
Totale	2.932		808	2.300		633
Imposte Differite						
Contributi associativi	3	27,5%	1	-	-	-
Differenze attive su cambi	81	27,5%	22	25	27,5%	7
Totale	84		23	25		7

Altre informazioni

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non ha stipulato contratti di acquisto con obbligo di rivendita a termine.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini dell'informativa prevista dall'articolo 2427-bis del Codice civile, si precisa che la società ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto	8020457	00355554	2015/0000730	2015/0000011	15530800	47091824
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	copertura	copertura
Valore nozionale	2.563	6.406	1.281	1.281	1.281	673
Rischio finanziario sottostante	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse	tasso d'interesse
Fair value	- 75 -	188 -	38 -	38 -	38 -	6
Istituto	Unicredit	Mps	BPer	Banco di Sardegna	Bnl	Cariparma

€'000

Il fair value dei suddetti contratti è negativo per complessivi 383 migliaia di Euro. Essendo tali contratti di copertura specifica, il relativo fair value non è stato oggetto di rilevazione in bilancio.

Il fair value per i contratti a termine di copertura per il rischio di cambio è negativo ed è stato rilevato a conto economico per 67 migliaia di Euro.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2) del Codice civile, si ritiene che il loro valore di iscrizione non sia significativamente superiore al rispettivo fair value.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-bis) del Codice civile, si precisa che la società nel corso dell'esercizio in commento non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-ter) del Codice civile, si precisa che la società, nella normale gestione dell'attività aziendale, ha in essere impegni con alcuni fornitori per l'acquisto di servizi e apparati. Inoltre la società ha in essere alcuni contratti di locazione di immobili e postazioni BTS.

Attestazione

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

*** **

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Luca Spada

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12
21052 Busto Arsizio (VA)**

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.

Socio Unico Cometa SpA

**Bilancio d'esercizio
al 31 Marzo 2016**

Informativa supplementare

RENDICONTO FINANZIARIO - Euro/000

A.	31/03/2016	31/03/2015
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.330	566
Imposte sul reddito	2.189	1.524
Cambi da valutazione	24	278
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	535	204
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	321	276
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.399	2.848
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	463	309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.346	8.699
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	300	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	1.316	3.147
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	21.824	15.003
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.031)	154
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	7.227	(805)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.226)	(1.806)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	26.794	12.546
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(535)	(204)
(Imposte sul reddito pagate)	(480)	(354)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(157)	(48)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	25.622	11.940
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	25.622	11.940
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(28.142)	(12.737)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	26	14
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(8.255)	(5.947)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(224)	(1.747)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000	-
<i>Attività finanziarie non Immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Contributi Ministero per investimenti	-	1.701
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	-	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(35.595)	(18.716)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	31/03/2016	31/03/2015
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(6.552)	1.767
Incremento (decremento) debiti a medio/lungo termine verso banche	17.626	7.498
Incasso per finanziamenti ricevuti da controllanti	1.425	-
Incasso per finanziamenti concessi a controllanti	2.894	-
Rimborso debiti a medio/lungo termine verso banche	(3.504)	(2.000)
Rimborso altri finanziatori	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	11.889	7.265
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-B +/-C)	1.916	489
Disponibilità liquide iniziali	517	28
Disponibilità liquide finali	2.433	517
Variazione liquidità	1.916	489

Euro/000